

A M. G.

UFFICIO PATRIOTI

RAPPRESENTANTE DEL GOVERNO ITALIANO

Scheda personale del Partigiano Franco Invernizzi

PARTE I.

Presentatosi al Centro il _____

Cognome Invernizzi

Nome Franco

Sesso maschile

Nazionalità Italiana

Luogo e data di nascita Milano 19 febbraio 1907

Indirizzo abituale di famiglia Via Amedei n.1 (distrutta d.bomb.

Occupazione normale scrittore

Data di partenza _____

Destinazione immediata _____

PARTE II

È stato iscritto al P. N. F. No al P. R. F. No alla M. V. S. N. No

Ha avuto cariche e quali presso le organizzazioni fasciste No

Data di inizio della attività partigiana 12 settembre 1943

Reparto, squadra, gruppo, del quale ha fatto parte (gruppo autonomo di Morterone (Resegone-Erna) Lecco.

Grado di comando raggiunto ==

Nome dei capi che lo hanno avuto alle dipendenze _____

È stato ferito? (se sì, specificare in quale azione) No

È stato ricoverato in Ospedale? Quale? Per quanto tempo? No

È impiegato attualmente in qualche attività dipendente dal Comando Militare Partigiano? Quale? No

Di quali armi da fuoco è equipaggiato? Nessuna

(specificare il tipo, il calibro, lo stato di efficienza) _____

Si trova attualmente accasermato, dove? No

Alloggia a casa sua? No (indirizzo) presso Cereda-V.S.Pellico 8

Ha notizie di partigiani deceduti in azione contro il nemico od a causa di ferite riportate? Già sepolto e comunicato ai parenti

Ha notizie di spie o delatori? No

Quale è la sua posizione militare? sergente maggiore cavall.

Durante il periodo di attività partigiana ha ricevuto il soldo? No
in quale misura? ==

Quali sono le attuali condizioni della sua famiglia? sinistrato totale

Ha una occupazione che lo attende? non ancora

Ha definite aspirazioni circa la sua sistemazione futura nella vita? (occupazione professionale desiderata) poter scrivere in libertà. e pubblicare un romanzo e il "pino solitario" scritti in montagna

Quali studi ha frequentato? 4° Istituto Superiore

Quale professione o mestiere esercitava prima di essere partigiano? scrittore e traduttore dall'Inglese e Francese

Desidera arruolarsi nelle FF. AA. Italiane? No

Desidera arruolarsi nelle forze di P.S.? No

Quale è la sua abituale residenza del tempo di pace? V. Amedei n.1

Abbisogna di un mezzo per ritornare presso la famiglia e riprendere la vita tranquilla? No, desidera gli diano appartamento del quale ha già inoltrato domanda Comm. Alloggi di Milan

PARTE III.

Nota autobiografica della sua attività dall'8 settembre 1943 al giorno della liberazione di Como fuggito dalla 1317 btt.c.a. l'8 sett. rifugiatosi in Montagna a Morterone. Raggiunto da diversi amici a conoscenza del suo rifugio diede vitto ed alloggio a diverse decine di prigionieri fuggiti dal Campo di Conc. Ponte S. Pietro indirizzandoli verso la Svizzera. Fu in collegamento con le brig. Rosselli-Issel-grupp. Fogagnolo-dando armi e infor. In coll. col Com. Lecco a m/ Cassin tenne in casa dando vitto e alloggio il r.t. della Miss. Amer. Dick, addetta alla trasmissione notizie e lanci. Partecipò a tre lanci celando in casa sua, oltre a tutto il materiale radio della Missione; armi esplosivi e vestiari dei lanci stessi. Distribuendoli poi alle varie squadre designate per la formazione della brigata di Lecco-Issel e Rosselli. Tutto il gruppetto composto di undici persone (senza tessere) visse in proprio ricevendo in venti mesi L. 10.000 e trenta chilogrammi di farina.

COMMISSIONE DI PARTIGIANI:

Il Presidente

Francis Luterio